



STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Baccellierato in filosofia

Anno Accademico
2017/2018

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Lo Studio ha origine dallo «Studio Generale e Solenne» che i domenicani hanno istituito a Bologna nel 1248. Questo luogo privilegiato della cultura filosofica e teologica ha goduto nei secoli di vasta fama internazionale per i severi programmi adottati, i numerosi studenti di varie nazionalità e i nomi illustri di maestri che vi insegnarono.

Dal 1988 lo Studio dei Domenicani ha ordinamenti distinti per la Filosofia e la Teologia. La Filosofia fa capo allo Studio Filosofico Domenicano (SFD) e la Teologia alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (www.fter.it).

Lo Studio Filosofico Domenicano propone un corso triennale di Filosofia (sei semestri), a carattere **teoretico** e **storico**, la cui finalità non consiste soltanto nel comunicare ciò che hanno detto i filosofi, quanto piuttosto nell'aiutare a riflettere sulla realtà.

**Lo Studio Filosofico Domenicano,
affiliato alla Facoltà di Filosofia
della Pontificia Università
"San Tommaso d'Aquino" in Roma,
è abilitato a conferire
il grado accademico di
BACCELLIERATO IN FILOSOFIA.**

Secondo la legislazione oggi vigente in Italia “i titoli accademici in Teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla S. Sede, sono riconosciuti dallo Stato” (art. 10.2 Legge del 25 marzo 1985, n. 121, cfr. Suppl. Ord. alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985).

Inoltre con DPR del 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'Intesa Italia - S. Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici.

Il Baccellierato, conseguito presso un istituto approvato dalla Santa Sede, può essere vidimato dalle competenti autorità ecclesiastiche (Sacra congregazione per l'educazione cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura apostolica in Italia) e debitamente legalizzato dall'Ufficio Territoriale del Governo di Roma (ex Prefettura di Roma - Ufficio Bollo).

Lo Studio Filosofico Domenicano offre anche la possibilità di **frequentare singoli corsi** senza l'obbligo di esame, solamente per una formazione culturale personale.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE – PUST (ROMA)

Rev.mo Padre Bruno Cadore o.p.

Maestro Generale dell'Ordine

RETTORE MAGNIFICO – PUST (ROMA)

Rev.mo Prof. Padre Michal Paluch o.p.

DECANATO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA –
PUST (ROMA)

Rev.mo Prof. Padre Serge-Thomas Bonino o.p.

ORGANI DIRETTIVI E AMMINISTRATIVI

PRESIDENTE

Rev.mo Padre Fausto Arici o.p.

PRESIDE

Prof. Padre Giovanni Bertuzzi o.p.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Si attendono le nuove nomine

BIBLIOTECARIO

Padre Angelo Piagno o.p.

SEGRETERIA

Marina Chirico

CORPO DOCENTI

Prof. Alberto Baggio	<i>Storia della filosofia moderna,</i>
Prof. Giuseppe Barzagli o.p.	<i>Metafisica, Teologia razionale, Estetica, Retorica</i>
Prof. Guido Bendinelli o.p.	<i>Storia della Chiesa antica</i>
Prof. Giovanni Bertuzzi o.p.	<i>Critica della conoscenza, Logica, Filosofia del linguaggio, Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Maria Cristina Brizzi	<i>Letteratura italiana</i>
Prof. Paolo Calaon	<i>Filosofia della religione</i>
Prof. Giorgio Maria Carbone o.p.	<i>Istituzioni di Filosofia</i>
Prof. Giampaolo Carminati	<i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i>
Prof. Orlando Luca Carpi	<i>Storia della filosofia contemporanea</i>
Prof.ssa Gabriella Craboledda	<i>Latino</i>
Prof. Danile Drago o.p.	<i>Filosofia del diritto</i>
Prof. Marco Freddi	<i>Storia della filosofia moderna, Estetica</i>
Prof.ssa Nicoletta Gosio	<i>Psicologia</i>
Prof. Fabio Gagnano	<i>Filosofia della natura, Filosofia e scienza</i>
Prof. Vincenzo Lagioia	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Diana Mancini	<i>Ermeneutica, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Maurizio Malaguti	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof. Riccardo Pane	<i>Patrologia</i>
Prof. Massimo Pierpaoli	<i>Letteratura italiana</i>
Prof. Eliseo Poli	<i>Storia della filosofia antica</i>
Prof. Andrea Porcarelli	<i>Istituzioni di filosofia, Metodologia</i>
Prof. Raffaele Rizzello	<i>Filosofia morale</i>
Prof. Cesare C.C. Rizzi	<i>Filosofie orientali, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Marco Salvioli o.p.	<i>Antropologia filosofica, Teologia fondamentale, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Domenico Segna	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Aurora Stifano	<i>Inglese</i>
Prof.ssa Martina Subacchi	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof. Claudio Testi	<i>Logica Formale, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Marco Visentin	<i>Etica e impresa, Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Laurence Wuidar	<i>Storia della filosofia medievale</i>

Con la partecipazione straordinaria dei Proff. Stefano Zamagni (*Università di Bologna*) e Franco Mosconi (*Università di Parma*) per il corso di *Etica Sociale*.

INFORMAZIONI

La Segreteria è aperta "secondo i nuovi orari":

- lunedì : ore 15:30 – 17:30
- martedì – venerdì: ore 15:00 – 19:00

Le iscrizioni sono aperte dal 4 settembre al 6 ottobre

Ci si può iscrivere come studenti ordinari, straordinari o uditori:

- *Studenti ordinari*: quanti sono in possesso di un diploma di scuola media superiore (durata cinque anni) e desiderano conseguire il grado accademico;
- *Studenti straordinari*: quanti frequentano regolarmente uno o più corsi con diritto di sostenere l'esame;
- *Studenti uditori*: quanti frequentano uno o più corsi senza diritto di sostenere l'esame.

CONDIZIONI PER L'ISCRIZIONE

Le iscrizioni avvengono on-line tramite il sito:

www.studiofilosofico.it

È importante seguire le procedure indicate e poi completare l'iscrizione fornendo in segreteria i seguenti documenti:

Studenti ordinari e straordinari:

1. Fotocopia autenticata del titolo di studio
2. Documento valido di identità
3. Tre fotografie formato tessera
4. Lettera di presentazione di un sacerdote di propria conoscenza
5. Tassa d'iscrizione

Studenti uditori:

1. Documento valido di identità
2. Tassa d'iscrizione

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Il piano di studio per il conseguimento del Baccellierato in Filosofia è strutturato in tre anni e prevede corsi per un totale di 180 crediti ECTS.

Per chi è intenzionato a proseguire gli studi in Teologia è sufficiente la frequenza di due anni accademici (comprensivi di tutti gli esami fondamentali) con l'aggiunta dei seguenti corsi propedeutici per complessivi 16 crediti:

- **Teologia fondamentale**
- **Introduzione alla Sacra Scrittura**
- **Storia della Chiesa antica**
- **Patrologia**

Per sostenere gli esami è necessario aver frequentato almeno i *due terzi* delle lezioni. La frequenza ha validità di tre anni.

I lavoratori dipendenti possono usufruire del permesso delle "150 ore" per motivi di studio.

Tutti i piani di studio devono essere approvati dal Preside.

ESAME FINALE DI BACCELLIERATO

Gli studenti che hanno superato gli esami previsti dal piano di studi triennale possono accedere all'esame finale per il conseguimento del **Baccellierato in Filosofia**. Tale esame si compone di due prove, una scritta ed una orale:

1. **prova scritta:** lo studente deve compilare un lavoro di almeno 60.000 battute, carattere Times 12, interlinea 15, su un argomento di sua scelta. Il lavoro sarà diretto da un docente e richiede l'approvazione del Preside.
2. **prova orale:** una commissione di tre docenti esaminerà il candidato per circa un'ora sulle ventuno tesi preparate dal Consiglio. Il candidato dovrà mostrare di conoscere le tesi in modo organico e completo.

PIANO DEI CORSI

Materie fondamentali obbligatorie	Crediti ECTS
• Istituzioni di filosofia	6
• Antropologia filosofica	8
• Antropologia culturale	3
• Logica	6
• Filosofia della natura 1 e 2	8
• Filosofia della natura 3. Filosofia e scienza	6
• Metafisica	6
• Teologia razionale	6
• Filosofia morale	8
• Estetica	4
• Critica della conoscenza	8
• Storia della filosofia antica	6
• Storia della filosofia medievale	6
• Storia della filosofia moderna	12
• Storia della filosofia contemporanea	6
• Storia della filosofia antica. Analisi testi	3
• Storia della filosofia medievale. Analisi testi	3
• Storia della filosofia moderna. Analisi testi	3
• Storia della filosofia contemporanea. Analisi testi	3
 Materie complementari obbligatorie	
• Metodologia	3
• Latino grammatica	8
• Latino avanzato	6
• Inglese	8
• Il fondamento teoretico della sintesi tomista	3
 Materie complementari opzionali 2017/2018	
• All'origine della Modernità: il Pensiero della Riforma Protestante	3
• Economia e società: decifrare il pensiero del passato per comprendere il presente	3
• Ermeneutica	3
• Esistenza e libertà tra Ottocento e Novecento	3
• Etica sociale	3
• Filosofia del diritto	3
• I simboli tra fantascienza, letteratura e attualità. Introduzione alla logica formale con applicazioni pratiche	3
• <i>Intellectus fidelis</i> . Percorsi filosofici, teologici e mistici nell'Itinerario di San Bonaventura da Bagnoregio	3
• Introduzione alla Sacra Scrittura	3
• L'arte della memoria e la filosofia	3
• L'Età dei Lumi e la modernità: tolleranza, fede e felicità nel pensiero dei philosophes	3
• La mente nel raggio che la genera: le congetture della ragione, le vie dell'intelletto, la memoria dell'Uno, il santo silenzio. L'opera del Cusano	3
• La vita dell'uomo colto. Il quadro tomista	6
• Letteratura italiana. Dentro i testi: riscoprirsi nelle pagine bianche	3
• Pascal, I pensieri	3
• Patone, Il Simposio e Fedro	3
• Teologia fondamentale	3

DESCRIZIONE DEI CORSI

Istituzioni di filosofia 1

Il corso si propone di introdurre gli studenti nel complesso e affascinante mondo della speculazione filosofica, non tanto attraverso un'indagine storica, ma cercando di cogliere alcune questioni suggestive, che possano aiutare a "far scattare la molla" per affrontare in modo attivo gli studi di filosofia. I temi principali: la nozione di filosofia e la sua nascita nel quadro dell'esperienza umana: caratteri distintivi dell'atteggiamento o spirito filosofico. La filosofia come scienza e come sapienza umana e il suo rapporto con la meraviglia. Il cammino della conoscenza tra immagini e metafore. Filosofia e scienza, con riferimenti alle questioni bioetiche oggi più dibattute. Filosofia e religione, con particolare riferimento al rapporto tra fede e ragione.

Bibliografia:

- Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Fides et ratio*, Roma 1998
- A. PORCARELLI, *Che cos'è la filosofia? Tra scienza e Religione*, Diogene Multimedia, Bologna 2016
- A. PORCARELLI, *Saper guardare al di là degli occhi. Come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze*, Diogene Multimedia, Bologna 2016
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Prof. Andrea Porcarelli

Istituzioni di filosofia 2. Introduzione al pensiero e alle opere di san Tommaso d'Aquino

Il corso tenterà di introdurre alla comprensione del pensiero di san Tommaso d'Aquino attraverso l'esame di alcune sue opere e la comprensione del genere letterario al quale esse appartengono. L'esame delle opere e del pensiero sarà svolto seguendo la cronologia essenziale della sua vita.

Bibliografia:

- J.P. TORRELL, *Amico della verità. Vita e opere di Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 2006
- P. TORRELL, *Maestro spirituale. Tommaso d'Aquino*, Città Nuova, Roma 1998

Prof. Giorgio Maria Carbone o.p.

Antropologia filosofica

Dopo l'annunciata "morte di Dio" (Nietzsche), certe forme del pensiero contemporaneo – a partire da considerazioni culturali, acquisizioni della tecnica e osservazioni di carattere sociale – sono giunte a decretare la "morte dell'uomo" (Foucault). Nel dettaglio questa prospettiva è stata sviluppata dal cosiddetto post-umanesimo, che intende ridimensionare e forse oltrepassare il senso stesso di natura umana così come è venuto a determinarsi nello sviluppo del pensiero occidentale. Oltre a fornire elementi di carattere storico, il Corso intende presentare la ricchezza dell'antropologia filosofica, così come la si può individuare nella più ampia riflessione di san Tommaso d'Aquino sull'uomo nel contesto della sua produzione teologica. I temi classici della natura dell'uomo, della composizione dell'anima e del corpo, delle potenze dell'anima (vegetativa, sensitiva, appetitiva, locomotoria, intellettuale), le passioni dell'anima, il plesso intelletto-volontà-libero arbitrio e la peculiarità della nozione di persona applicata all'uomo. La presentazione dell'antropologia ispirata all'Aquinate verrà sviluppata, quando possibile, attraverso alcuni riferimenti al pensiero contemporaneo, per mostrarne l'attualità e la fecondità nel salvaguardare – nel XXI così come nel XIII secolo – la dignità della persona umana.

Bibliografia:

- Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, I, qq. 75-102.
- G. Basti, *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2008.
- E. Coreth, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2004.
- F. Bergamino, *La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica*, EDUSC, Roma 2007.
- J. A. Lombo - F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, EDUSC, Roma 2007.
- B. Mondin, *Storia dell'Antropologia filosofica*, Vol. I, *Dalle origini fino a Vico* e Vol. II, *Da Kant fino ai giorni nostri*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2001-2002.
- M. T. Pansera, *Antropologia filosofica. La peculiarità dell'uomo in Scheler, Gehlen e Plessner*, Bruno Mondadori, Milano 2001.
- M. Salvioli, «Il contributo di Edith Stein alla chiarificazione fenomenologica e antropologico-teologica della corporeità», in *Divus Thomas* 110 (2007), pp. 71-126.
- S. Vanni Rovighi, *L'antropologia filosofica di san Tommaso d'Aquino*, Vita e Pensiero, Milano 1965.
- Id., *Uomo e natura. Appunti per un'antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 2007².

Prof. Marco Salvioli o.p.

Antropologia culturale

Il vivere d'arte e di ragioni (Tommaso d'Aquino, *In 1 Post. Prol.*) rappresenta la proprietà tipicamente culturale dell'essere umano. Proprio per questo il fine di ogni arte e di ogni scienza è la perfezione stessa dell'uomo, nella quale consiste la sua felicità (ID., *In Met., Pro.*). Coltivarsi, infatti, significa perfezionarsi, cioè raggiungere la piena attuazione delle potenzialità e delle disposizioni che appartengono alla nostra natura di animali razionali. L'anima umana è come un orizzonte tra il corporeo e l'incorporeo, proprio perché è sostanza spirituale eppure *forma* del corpo (ID., C.G., II, 68). Proprio perché l'anima razionale è la forma più perfetta alla quale aspira la materia, l'uomo è il fine dell'evoluzione cosmica (ID., C.G., III, 22). Ma nello stesso tempo, quale sostanza spirituale, l'anima dell'uomo "è in qualche modo tutte le cose" (ARISTOTELE, *3 De Anima*): è creata immediatamente da Dio e struttura e vivifica il corpo in modo da renderlo un microcosmo.

Bibliografia:

- G. Barzaghi, *Metafisica della cultura cristiana*, ESD, Bologna 1996²
- C. Kluckhohn-A. Kroeber, *Il concetto di cultura*, Il Mulino, Bologna 1982

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Logica

La logica insegna come usare correttamente la ragione e aiuta a scoprirne le regole. Indaga perciò sulla formazione, i contenuti e i vari legami dei concetti, dei giudizi e dei ragionamenti. Carattere della logica: sue divisioni antiche e moderne. Studio logico del termine, della proposizione e dell'argomentazione, sia deduttiva che induttiva. I primi principi. La dimostrazione.

Bibliografia:

- Martino Righetti – Alberto Strumia, *"L'arte di pensare"*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1998.
- Joseph Bochénski, *Nove lezioni di logica simbolica*, Edizioni Studio Filosofico, Bologna 1995.
- Robert Blanché, *La logica e la sua storia*, Ubaldini Editore, Roma 1973.
- Irving M. Copi – Carl Cohen, *Introduzione alla logica*, Il Mulino 1999.

Prof. Giovanni Bertuzzi o.p.

Filosofia della natura

Il corso vuole introdurre ad una visione metafisica degli enti corporei, cercando di esplicitare prima i concetti di materia e forma, sostanza e accidente, atto e potenza, e in seguito occupandosi di accidenti come, la quantità, lo spazio, le qualità, l'azione e la passione, il tempo. Il tutto tentando di chiarire la differenza tra una visione propria delle scienze sperimentali, e uno studio filosofico della natura.

Si continuerà continua l'indagine sugli accidenti di quantità, qualità, azione passione e tempo, e vuole indagare anche su temi legati alle scienze sperimentali, ma visti da una prospettiva aristotelico tomista.

Bibliografia:

- Gragnano Fabio, *Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein*, Napoli, EDI 2014.
- Coggi Roberto, *Filosofia della Natura*, Bologna, ESD 1997.
- Artigas Mariano, Sanguinetti Juan José, *Filosofia della Natura*, Firenze, Le Monnier 1989.
- Hoenen Pietro, *Filosofia della natura inorganica*, Brescia, "La Scuola" Editrice, 1949.

Prof. Fabio Gragnano o.p.

Filosofia e scienza 1

Il corso vuole indagare sulla nascita della scienza moderna, mettendo l'accento sulle relazioni che vi furono tra la nuova idea di scienza che si delineò nei secoli XVI e XVII e l'ambiente culturale e filosofico che accompagnò questa importante trasformazione. Un particolare approfondimento verrà dedicato alla rivoluzione copernicana, sia nei suoi aspetti più tecnici che nelle sue conseguenze e implicazioni culturali, filosofiche e teologiche.

Bibliografia:

- Paolo Rossi, *La Nascita della Scienza Moderna in Europa*, Roma-Bari, Editori Laterza 2005.
- Thomas S. Kuhn, *La rivoluzione Copernicana: l'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi 1972.

Prof. Fabio Gragnano o.p.

Filosofia e scienza 2

Il corso vuole interessarsi del rapporto tra la moderna teoria della meccanica quantistica e gli aspetti filosofici che sono sottesi alla sua interpretazione, cercando di distinguere dove certe affermazioni legate a tale teoria siano necessariamente derivate dalla indagine sperimentale, e dove invece essere derivino da una lettura filosofica che può essere discussa e rivista. Si indagherà quindi sullo sviluppo di interpretazioni filosofiche alternative che non siano in contrasto con un sano realismo.

Bibliografia:

- Gragnano Fabio, *Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein*, Napoli, EDI 2014.
- Selleri Franco, *La causalità impossibile. L'interpretazione realistica della fisica dei quanti*. Milano, Jaca Book 1988.
- Al-Khalili Jim, *La fisica dei perplessi. L'incredibile mondo dei quanti*, Bologna, Bollati Boringhieri 2014.

Prof. Fabio Gragnano o.p.

Metafisica

Teoresi e struttura: la metafisica come mediazione. La metafisica o ontologia è la scienza dell'ente in quanto ente e insieme sapienza.

- È scienza dell'ente in quanto ente, perché ha come oggetto materiale o soggetto di indagine ogni ente, cioè ogni cosa. E la formalità o aspetto (oggetto formale) sotto il quale considera l'ente è precisamente l'entità: l'ente in quanto ente. Evidentemente, questa considerazione comporta un livello di astrazione importante (terzo grado di astrazione), nel quale si prescinde da ogni materialità.

- È sapienza perché l'ente in quanto ente è l'aspetto più universale sotto il quale può essere considerata l'intera realtà. Questo consente di coordinare la molteplicità nell'unità: a. risolvendo nel principio di identità e non-contraddizione tutti gli altri enunciati; b. valutando criticamente i principi e disputando contro chi li nega; c. riconducendo l'ente per partecipazione all'essere per sé sussistente, mettendo così in luce il senso fondamentale dell'esistenza.

Nello studio dell'ente in quanto ente si prendono in esame: a. l'ente nella sua dimensione trascendentale (natura, proprietà, perfezione) e nella sua dimensione predicamentale (sostanza e accidenti); b. la teoria generale della causalità: in genere e in specie.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, *Diario di Metafisica*, ESD, Bologna 2016.
- G. BARZAGHI, *L'essere la ragione la persuasione*, ESD, Bologna 1998².
- G. BARZAGHI, *Compendio di filosofia sistematica*, ESD, Bologna 2006.
- G. BONTADINI, *Conversazioni di metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 1971.
- G. BONTADINI, *Appunti di filosofia*, Vita e Pensiero 1996

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Teologia razionale

La teologia filosofica o razionale è la scienza che studia Dio dal punto di vista semplicemente naturale o razionale, cioè indipendentemente da una Rivelazione soprannaturale di Dio, ma non in opposizione ad essa. Essa è la seconda parte della metafisica, cioè il momento della riflessione sull'ente in quanto ente una volta istituita la dialettica tra le idee di dipendenza e absolutezza quanto allo stesso essere. I momenti della trattazione saranno i seguenti: l'esistenza di Dio; la natura di Dio: quanto all'essere (semplicità, perfezione, infinità, eternità) e quanto all'operare (scienza, volontà, creazione, signoria cosmica, il male); il nostro modo di conoscere Dio; il nostro modo di esprimere la nostra conoscenza di Dio.

Bibliografia:

- G.BARZAGHI, *Dio e ragione. La teologia filosofica di S.Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 1996
- BARZAGHI, *La Somma Teologica di S.Tommaso d'Aquino in compendio*, ESD, Bologna 2009
- G.BARZAGHI, *L'unum argumentum di Anselmo d'Aosta e il fulcro anagogico della metafisica*, in G.BARZAGHI, *Lo sguardo di Dio*, Cantagalli, Siena 2003, pp.65-93
- G.BONTADINI, *Metafisica e deellenizzazione*, Vita e Pensiero, Milano 1977.

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Filosofia morale

La filosofia morale si occupa dell'agire libero dell'uomo nella sua relazione al fine/bene.

Attraverso l'indagine razionale e conformemente al suo carattere di scienza pratica, pronuncia giudizi di valore sui comportamenti umani di fatto osservati, si procura gli strumenti per poterli formulare, ne mostra la fondatezza e giunge a dichiararne alcuni come da farsi (moralmente obbligatori), altri come vietati, altri ancora come permessi. Mira pertanto all'individuazione, formulazione e fondazione dei principi del RETTO agire e le conclusioni generali che da quelli derivano. Per questo svolge anche la funzione critica della morale corrente. Il programma del corso sarà articolato nei seguenti punti:

1. Parte introduttiva: la filosofia morale come scienza pratica.
2. Parte storica: i maggiori sistemi morali.
3. Parte sistematica: il fondamento della morale e la causalità del fine/bene; la felicità o beatitudine; criteri di moralità delle azioni umane, la virtù; prudenza e coscienza morale; la legge e la legge naturale, la coscienza morale.

Bibliografia:

- Dispense del professore
- T. D'AQUINO, *Summa Theologiae* (il professore indicherà una selezione di articoli dalle questioni di seguito indicate)
 - Il fine e la beatitudine: I-II, qq. 1 – 5
 - La moralità degli atti umani: I-II, qq. 18 – 20
 - La virtù in generale: I-II, qq. 49, 51, 55-58, 64-65
 - La prudenza: I-II, qq. 61, q.57
 - La coscienza: De Veritate, q. 17, a.1, aa.3-4
 - La legge: I-II, qq. 90-91, 93-96

Oltre i testi indicati in questa bibliografia minima, rimandiamo alle voci pertinenti di dizionari, enciclopedie, manuali di filosofia morale.

- L. ALICI, *Filosofia morale*. (Saggi, 4). La Scuola, Brescia 2011.
- A. DA RE, *Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti*. Bruno Mondadori, Milano 2008.
- E. KACZYNSKI op, *Circa virtutes. Saggio sulle virtù in prospettiva tomista*. (Studi, 2007). Angelicum University Press, Roma 2008.
- S. CREMASCHI, *L'etica del novecento. Dopo Nietzsche*. Carocci Edit., Roma 2006.
- W. KLUXEN, *L'etica filosofica di Tommaso d'Aquino*. (Filosofia morale, 24) Trad. di M. Cassisa. Vita e Pensiero, Milano 2005.
- P. DONATELLI, *La filosofia morale*. (BEL, 36). Laterza, Bari 2001.
- R. SPAEMANN, *Felicità e benevolenza*. Tra. di M. Amori. Vita e Pensiero, Milano 1998.
- L. ANDRÉ, *Il fondamento della morale. Saggio di etica filosofica*. Trad. di E. Pavlidou. San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.
- T. REY-MERMET, *Il ruolo della coscienza. Tra libertà e legge morale*. Trad. di A. Piattelli Palmarini. Città Nuova 1994.
- J. MARITAIN, *Nove lezioni sulle prime nozioni della filosofia morale*. Milano, Vita e Pensiero 1979.
- F. BÖKLE., *Morale fondamentale*. (Bibl. di Teol. Contemp., 35). Trad. di A.Rizzi. Brescia, Queriniana 1979.

Prof. Raffaele Rizzello o.p.

Estetica

La filosofia, dall'antichità in poi, ha cercato a più riprese di definire la bellezza e di spiegarne la fruizione contemplativa, nonché d'inquadrare il significato e il valore dell'attività artistica. Il rapporto tra bello di natura e bello d'arte è l'elemento che dai Greci al Novecento ha costituito il fulcro dell'estetica, i cui svariati percorsi hanno condiviso una convinzione ricorrente: la bellezza e l'arte qualificano in modo rilevante l'esistere umano. Genesi del termine "estetica" nell'illuminismo tedesco. Bellezza come dimensione oggettiva: Platone, Aristotele, Plotino, S. Agostino, Pseudo-Dionigi, Scoto Eriugena, S. Bonaventura, S. Tommaso. Bellezza e soggettività: Kant, idealismo tedesco. Arte come imitazione: platonismo, aristotelismo, filosofia medievale, illuminismo. Arte come creazione: romanticismo, Schelling. Arte e salvezza : Schopenhauer. Arte ed essere: Heidegger, Gadamer. Riduzionismo estetico: subordinazione dell'arte alla filosofia (Hegel) e alla società (marxismo). Autonomizzazione dell'estetica: Kant; ruolo di Vico e di Croce. Estetica teologica: von Balthasar. Presentazione di opere d'arte.

Bibliografia:

- W. Tatarkiewicz, *Storia di sei idee, Aesthetica*, Palermo 1993
- R. Assunto, *La critica d'arte nel pensiero medievale*, Il Saggiatore, Milano 1961
- A. Bertinetto, G. Garelli, F. Vercellone, *Storia dell'estetica moderna e contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2003

Prof. Marco Freddi

Critica della conoscenza

La critica si occupa del rapporto tra la conoscenza e la realtà. Si domanda se esiste una connessione tra ciò che conosciamo e la realtà in se stessa: il nostro intelletto riflette veramente ciò che è la realtà in se stessa? Possiamo raggiungere la verità? Che rapporto sussiste tra la conoscenza ordinaria e quella scientifica?

Natura e metodo della critica - Analisi descrittiva della conoscenza - I diversi stati della conoscenza e dell'oggetto conosciuto - Analisi critica della conoscenza: la riflessione radicale, il progresso della conoscenza, la struttura dell'esperienza e la verifica della conoscenza.

Bibliografia:

- G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza*, Lateran University press, Roma, 2002.
- G. BASTI, *Il rapporto mente-corpo nella filosofia e nella scienza*, ESD, Bologna, 1991.
- C. FABRO, *Percezione e pensiero*, Morcelliana, Brescia, 1962.
- J. HABERMAS, *Verità e giustificazione*, Laterza, Bari, 1999.
- M. HEIDEGGER, "Dell'essenza della verità" in "Segnavia", Adelphi, Milano, 1987, pp. 133-157
- J. MARITAIN, *Distinguere per unire. I gradi del sapere*, Morcelliana, Brescia, 1979.
- B. MONDIN, *Logica. Semantica. Gnoseologia*, ESD, Bologna 1999.
- S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, Brescia, La Scuola, 1962.
- EADEM, *Gnoseologia*, Morcelliana, Brescia, 1967.
- I. GREDT, *Elementa Philosophiae aristotelico-thomisticae*, Herder, Friburg 1921.
- G. VAN RIET, *Epistemologie thomiste*, Editions de l'Institut Supérieur de philosophie, Louvain 1946.
- IDEM, *Problèmes d'épistémologie*, Publications universitaires de Louvain, Louvain, Ed. Béatrice Nauwelaerts, Paris 1960.
- R. VERNEAUX, *Epistemologia generale. Critica della conoscenza*, Paideia, Brescia 1967.
- T. VINATY, *Lezioni di critica*, Pont. Univ. A.S.Thoma (PUST), Roma 1971.

Prof. Giovanni Bertuzzi o.p.

Storia della filosofia antica

Il corso si propone di accompagnare in modo dia-cronico la nascita e lo sviluppo del pensiero filosofico nell'area greca e mediterranea dal VII secolo a.C. al III secolo d.C.

Il problema della nascita della filosofia. Filosofi della Ion-ia: Milesii ed Eraclito. I Pitagorici. Parmenide e la scuola di Elea. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito. La Sofistica e i suoi primi maestri: Protagora e Gorgia. Socrate e le scuole socratiche. Platone e l'Accademia. Aristotele e il Peripato. I sistemi filosofici di età ellenistica: Epicureismo e Stoicismo. Correnti scettiche. Filone di Alessandria. Il Neoplatonismo: Plotino.

Bibliografia:

- G. Cambiano (et al.), *Storia della filosofia occidentale: 1. Dalla Grecia antica ad Agostino*, Il Mulino, Bologna 2014.
- P. Donini, F. Ferrari, *L'esercizio della ragione nel mondo classico. Profilo della filosofia antica*, Einaudi, Torino 2005.
- A. Kenny, *Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia antica*, vol. 1, Einaudi, Torino 2012.
- P. Parrini - S. Parrini Ciolli, *Dimensioni della filosofia. Filosofia in età antica*, Mondadori Università, Milano 2002.
- G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, Bompiani, Milano 2004.
- F. Trabattoni, *La filosofia antica. Profilo critico-storico*, Carocci, Roma 2008.
- M. Vegetti – F. Trabattoni (a cura di), *Storia della filosofia antica*, 4 volumi, Carocci, Roma 2016.

Prof. Eliseo Poli

Storia della filosofia medievale

Il corso propone un percorso attraverso il pensiero filosofico occidentale da Agostino alla generazione di Tommaso d'Aquino, Maestro Eckhart e Buonaventura. Individueremo i grandi temi di cui si sono occupate le figure principali della filosofia medievale dalla patristica alla scolastica: le teorie della conoscenza e della percezione (Agostino), l'origine del bene e del male (Boezio), i limiti del linguaggio (Dionigi l'Areopagita), l'articolazione tra natura, uomo e Dio (Giovanni Scoto Eriugena, Ildegarda di Bingen), la formalizzazione dei rapporti tra ragione e fede (Anselmo d'Aosta, Abelardo), l'importanza dei maestri islamici (al-Kindi, Avicenna, Averroè) ed ebraici (Mosè Maimonide) per la costruzione del pensiero occidentale.

Bibliografia:

- *Filosofia medievale* a cura di Maria Bettetini, Luca Bianchi, Costantino Marmo e Pasquale Porro, Milano, Raffaello Cortina Editore, collana: Bibliotheca, 2004. Si tratta di un'antologia di testi con introduzione al pensiero dei vari autori.
- G. Barzaghi, *Compendio di storia della filosofia*, Bologna, ESD, 2006.

Prof.ssa Laurence Wuidar

Storia della filosofia moderna 1

Il corso si propone di presentare i lineamenti del pensiero filosofico moderno secondo uno svolgimento teorico. Nel ripercorrere le principali posizioni filosofiche della modernità, si cercherà da un lato di mostrare come il sentiero che conduce da Cartesio a Kant si trovi a fare i conti col problema gnoseologico; dall'altro, ampliando storicamente lo spettro della riflessione a Cusano e a Rosmini, si considereranno alcune figure che, nell'età delle pretese della ragione, continuano a testimoniare l'apertura al mistero di Dio. Verranno letti e commentati passi da: Cusano, Cartesio, Malebranche, Pascal, Spinoza, Leibniz, Locke, Berkeley, Hume, Vico, Kant, Rosmini.

Bibliografia:

- N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 2A e 2B, Paravia, Torino 2012; oppure G. Reale, D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2 e 3; oppure E. Berti, F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. 2, Laterza, Roma-Bari 1991.

Altri testi consigliati:

- M.F. Sciacca, *Studi sulla filosofia moderna*, Marzorati, Milano 1964; G. Bontadini, *Studi di filosofia moderna*, Vita e Pensiero, Milano 1996; S. Vanni Rovighi, *Filosofia della conoscenza*, ESD, Bologna, 2007.

Prof. Alberto Baggio

Storia della filosofia moderna 2

Il corso, d'impostazione istituzionale, presenterà un quadro complessivo della filosofia ottocentesca. Verranno trattati i principali autori e ne saranno sviscerate le tematiche di fondo, in un percorso che inizierà con l'esame della riflessione idealistica, hegeliana in particolare, e che si concluderà con la dissoluzione del positivismo,

centrata soprattutto sul pensiero di Nietzsche. Sarà sinteticamente evidenziata l'evoluzione, nel corso del XIX secolo, di diverse problematiche, quali la metafisica, la gnoseologia, l'etica, la politica, l'estetica, la filosofia della storia, la filosofia della religione, la filosofia della scienza, la filosofia della natura e la filosofia della vita.

- Filosofia idealistica tedesca. Dal criticismo all'idealismo. Metafisica dell'io assoluto in Fichte, Schelling, Hegel. Problema estetico. Diritto, morale, politica. Filosofia della storia. Filosofia della religione. Filosofia della natura.
- Dissoluzione dell'hegelismo. Rivendicazione naturalistico-antropologica: sinistra hegeliana e Feuerbach (teologia come antropologia e antropologia come teologia). Rivendicazione storico-materialistica: Marx (rapporto con l'hegelismo e con Feuerbach; emancipazione politica ed emancipazione umana; alienazione e critica religiosa; concezione materialistica della storia; processo rivoluzionario; demistificazione delle ideologie; sociologia economica). Rivendicazione spiritualistico-ontologica: Rosmini (idea dell'essere). Rivendicazione irrazionalistico-pessimistica: Schopenhauer (rapporto col kantismo; principio d'individuazione e causalità; volontà di vita; pessimismo antropologico; soteriologia: arte, morale, ascetismo). Rivendicazione teologico-esistenzialistica: Kierkegaard (categorie del singolo e della possibilità; vita estetica, vita etica, vita religiosa; teologia kierkegaardiana).
- Il positivismo. Filosofia e scienza in Saint-Simon, Comte, Spencer, Ardigò. Sociologia positivista. Filosofia della religione.
- Dissoluzione del positivismo. Rivendicazione vitalistica: Nietzsche (interpretazione del mondo classico: apollineo e dionisiaco; rapporto critico con Schopenhauer; nichilismo e "morte di Dio"; offensiva anticristiana; trasmutazione dei valori; oltre-uomo; eterno ritorno). Caratteri dello spiritualismo, del neocriticismo, dello storicismo.

Bibliografia:

- Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*
- Marx, *Critica della filosofia del diritto di Hegel*. Introduzione
- Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia*
- Nietzsche, *La gaia scienza*
- Abbagnano-Fornero: *La ricerca del pensiero*, voll. 2B, 3A, Paravia, Torino 2012
- Antiseri-Reale, *Storia della filosofia*, voll. 7, 8, 9, Bompiani, Milano 2010

Prof. Marco Freddi

Storia della filosofia contemporanea

Il corso verte sulle correnti e sul pensiero dei filosofi più significativi del '900: Lo spiritualismo: Bergson; il neocriticismo; il neoidealismo: Croce e Gentile; il pragmatismo americano; la fenomenologia: Husserl e Scheler; l'esistenzialismo: Heidegger e Sartre; L'ermeneutica; Il positivismo logico e la filosofia analitica: Russell, Wittgenstein e Strawson, Popper.

Bibliografia:

- ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, Vol.VI, Tea, Torino.
- ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, VOL.III, Utet, Torino.
- VANNI-ROVIGHI, *Storia della filosofia contemporanea*, La Scuola, Brescia.
- SARTRE, *L'esistenzialismo è un umanismo*, Roma, Armando Editore.
- CROCE, *Perché possiamo non dirci cristiani*
- Dispense del docente.

Ulteriori indicazioni bibliografiche:

- Bergson, *Introduzione alla metafisica*;
- Croce, *Breviario di estetica*;
- Croce, *Una pagina sconosciuta della vita di Hegel*;
- Gentile, *Fondamenti della filosofia del diritto*;
- Husserl, *La filosofia come scienza rigorosa*;
- Heidegger, *Kant e il problema della metafisica*;
- Heidegger, *La lettera sull'umanismo*;
- Heidegger: *La questione della tecnica*.
- Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*.
- Frege, *Senso e significato*.
- Russell, *Sulla denotazione*.
- Strawson, *Sul riferimento*.
- Wittgenstein, *Tractatus logico philosophicus*.

Prof. Orlando Luca Carpi

Metodologia

Breve «discorso sul metodo»: come si studia la filosofia, riflessioni sullo studio della filosofia da un punto di vista storico e da un punto di vista teoretico. Indicazioni operative per la stesura di elaborati scritti di argomento filosofico, con esercitazioni e attività di tipo laboratoriale.

Bibliografia:

- A. PORCARELLI, *Appunti di metodologia*, dispensa del professore, disponibile in segreteria
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Prof. Andrea Porcarelli

Latino grammatica

Il corso di carattere intensivo, si prefigge di fare acquisire allo studente partecipante le nozioni morfologiche e sintattiche essenziali per tradurre, con l'aiuto di un dizionario, testi, soprattutto della tradizione cristiana.

Bibliografia:

- M. FUCECCHI – L. GRAVERINI, *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*. Con esercizi, Le monne, Firenze 2009
- L. CASTIGLIONI, S. MARIOTTI, *Il vocabolario della lingua latina*, Loesher, Torino 2009; 2012 ed. corredata da CD.ROM

Prof.ssa Gabriella Craboledda

Latino avanzato

Il corso si propone di integrare le conoscenze acquisite approfondendo, in particolare, la sintassi del periodo sia in modo sistematico sia soprattutto attraverso la lettura di testi. La ricerca del sommo bene e il fine ultimo dell'uomo: breve itinerario dall'età classica al sec. XIII attraverso la lettura di testi esemplari sotto il profilo contenutistico e stilistico. Particolare rilievo sarà dato all'opera di S. Tommaso d'Aquino.

Bibliografia:

- M. FUCECCHI – L. GRAVERINI, *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*. Con esercizi, Le Monnier Università, Firenze 2016
- Cicerone, *De finibus bonorum et malorum*;
- Seneca, *De vita beata; Epistulae ad Lucilium*;
- S. Agostino, *De beata vita; Confessiones*;
- Boezio; *De consolatione philosophiae*;
- S. Bonaventura, *Itinerarium mentis in Deum*;
- S. Tommaso, *Summa theologica*.

Prof.ssa Gabriella Craboledda

Inglese scritto e orale

Corso di lingua inglese base: gli obiettivi sono di fare acquisire agli studenti una pronuncia corretta della lingua e una conoscenza delle regole grammaticali di base che servono per poter sostenere una conversazione semplice in merito ad eventi presenti, passati e futuri.

Bibliografia:

- PATRIZIA FIOCCHI - EDWARD JORDAN, *Steps New Edition*, Vol. A, con esercizi e CD audio, Ed. Trinity Whitebridge

Prof.ssa Aurora Stifano

Il fondamento teoretico della sintesi tomista

La sintesi è efficacissima, perché è puntuale. È utilissima, perché porta con sé tutto. Il discorso di sintesi è un discorso minimo che contiene il massimo: dunque abbrevia la distanza. Dura poco e non pesa.

Il corso intende evidenziare i principi cardinali del discorso tomista, valutando le diverse tesi e avanzando una proposta.

Bibliografia:

- R. GARRIGOU-LAGRANGE, *Sintesi tomistica*, Queriniana, Brescia 1953.
- R. GARRIGOU-LAGRANGE, *Le sense commun*, Nouvelle Librairie Nationale, Paris 1922.
- Sillabo Tomista: *le 24 tesi di San Tommaso*.
- G. BARZAGHI, *La Somma Teologica di San Tommaso d'Aquino in un soffio*, ESD, Bologna 2013
- F. RAMIREZ, *De Ordine. Placita quaedam tomistica*, Salamanca 1963
- G. BARZAGHI, *Il fondamento della sintesi tomista*. L'exemplar, ESD, Bologna 2015
- G. BARZAGHI, *La maestria contagiosa. Il segreto di Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 2017

Prof. Giuseppe Barzagli o.p.

All'origine della Modernità: il Pensiero della Riforma Protestante

Hobbes, Locke, Rousseau, Kant, Hegel, Nietzsche, Weber sono filosofi di formazione protestante le cui opere risentono delle conseguenze storiche, antropologiche e socio-economiche scaturite dalla Riforma del XVI secolo. Il corso si propone di offrire una disamina del pensiero della Riforma Protestante segnatamente delle figure di Martin Lutero e di Giovanni Calvino i cui paradigmi filosofici e teologici hanno contribuito a delineare le traiettorie di fondo della filosofia moderna e contemporanea: in particolare si esaminerà l'agire politico e l'agire morale scaturito dal pensiero dei due riformatori.

Saranno affrontati i seguenti focus:

- Martin Lutero: Libero in Dio, Liberato da Cristo, teologia, antropologia e politica del Riformatore di Wittenberg
 - il problema ontologico e la contrapposizione nel rapporto uomo e Dio, la condanna della Ragione: dalla scontro con la tarda scolastica alla polemica tra Lutero e Erasmo da Rotterdam sul libero o il servo arbitrio;
 - la mediazione istituzionale nel paradigma luterano;
 - la politica: la Dottrina dei due regni in Lutero;
 - Diritto naturale e problema morale.

- Giovanni Calvino: *Post tenebras lux*, un giurista servo di Dio e la sua influenza sulla cultura occidentale
 - l'intenzione filosofica e l'uso della ragione nel pensiero di Calvino;
 - Dio e l'uomo nel pensiero del Riformatore di Ginevra;
 - l'Istituzione della religione cristiana: struttura dell'opera e disamina del Libro IV, il pensiero politico di Calvino e sue conseguenze nella storia delle dottrine politiche;
 - l'umanesimo sociale di Calvino;
- La teologia politica del patto, la rivoluzione dei puritani, nascita di una nuova nazione: gli Stati Uniti d'America;
- da Calvino al calvinismo: la dottrina della predestinazione, l'etica del lavoro calvinista ed il capitalismo, le tesi di Max Weber.

Bibliografia:

Testi sul pensiero della Riforma:

- BANTON, R.H. *La Riforma protestante*, Einaudi.
- COGGI, R. o.p. *Ripensando Lutero*, Edizioni Studio Domenicano.
- SEGNA D. *Il secolo conteso. Lineamenti del pensiero teologico protestante del Cinquecento*, Edizioni Dehoniane Bologna.

Testi della Riforma:

- SOLA GRAZIA. *I testi essenziali della Riforma Protestante*, Garzanti

Prof. Domenico Segna

Economia e società: decifrare il pensiero del passato per comprendere il presente

Il corso ha l'obiettivo di analizzare alcuni snodi concettuali del pensiero filosofico del passato per poter affrontare le problematichità del presente in relazione al rapporto fra economia e società.

Sulla base della traccia fornita dalla riflessione di Norberto Bobbio, si analizzeranno le nozioni di libertà e di società in Rousseau, Locke e Hume per passare agli "Scritti di storia, politica e diritto" di Kant. Questo percorso consentirà di approdare alla concezione di Stato come realtà della libertà concreta dei "Lineamenti di Filosofia del Diritto" di Hegel. Nella critica hegeliana e marxiana alle idee di libertà e diritti dell'uomo sancite dalla Rivoluzione Francese risuona l'opposizione fra libertà sostanziale e libertà formale, che appare essere una caratteristica ricorrente del rapporto moderno e contemporaneo fra uomo e capitale; la sua comprensione richiede di tornare alla coscienza infelice hegeliana per recuperare alcuni elementi della critica marxiana al capitalismo e dell'analisi weberiana dell'occidente a morfologia capitalistica. Le due prospettive forniscono due rappresentazioni e due diagnosi apparentemente divergenti di uno stesso mondo. Tuttavia, il mondo che vedevano Marx e Weber era lo stesso e si fondava in larga misura sull'eredità del pensiero del settecento. Quello stesso mondo ha determinato ciò che siamo ora, e per questo va compreso.

Bibliografia:

La bibliografia del corso verrà fornita durante le lezioni.

Prof. Marco Visentin

Ermeneutica

Il corso dopo una breve esposizione della storia dell'ermeneutica filosofica, si concentrerà soprattutto sull'ermeneutica nella modernità e nel Novecento. Si affronteranno in questo ambito alcuni tra i maggiori autori, quali. Schleiermacher, Diltthey, Betti, Heidegger, Gadamer e Ricoeur.

Particolare attenzione sarà rivolta alla prospettiva ermeneutica di H.G. Gadamer di cui sarà analizzata anche la parte seconda della sua opera Verità e metodo di (Il problema della verità e le scienze dello spirito).

Bibliografia:

- H. G. Gadamer, *Verità e metodo*, Milano, Bompiani, 2001.
- J. Grondin, *L'Ermeneutica*, Brescia, Queriniana, 2012
- A.A. V.V., *Ermeneutica*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2003
- G. Mura, *Introduzione all'ermeneutica veritativa*, Roma, Ed. Università della Santa Croce, 2005

Ulteriore testo di consultazione:

- M. Ferraris, *Storia dell'ermeneutica*, Milano, Bompiani, 2008.

Prof.ssa Diana Mancini

Esistenza e libertà tra Ottocento e Novecento

Partendo da un'analisi storica della crisi della società moderna che alla fine dell'Ottocento ha portato alla messa in discussione del positivismo e della concezione razionale e unitaria dell'io, si passa allo studio dello spaesamento che i pensatori del Novecento hanno provato di fronte al vuoto di senso dell'esistenza nonché alla negazione dei principi di libertà e di uguaglianza posta in atto dai regimi totalitari.

Dando voce a S. Kierkegaard, precursore delle tematiche esistenziali, e ai principali interpreti della Kierkegaard-Renaissance – K. Jaspers, M. Heidegger e G. Marcel – vengono affrontati i temi della libertà, dell'angoscia, della responsabilità della scelta, della difesa dell'individualità e della rivendicazione dell'esistenza autentica. Opposte le soluzioni prospettate dagli autori presi in esame: mentre Kierkegaard e Marcel individuano nel rapporto con l'Assoluto il senso ultimo dell'esistere, Heidegger e Jaspers, pur avvertendone l'esigenza, negano la possibilità umana di un'apertura alla Trascendenza. Ogni progetto risulta così destinato al "naufragio".

Bibliografia:

- S. KIERKEGAARD, *Timore e tremore; Il concetto dell'angoscia*, in *Opere*, Sansoni, Firenze 1972
- M. HEIDEGGER, *Essere e tempo*, Longanesi, Milano 1976
- K. JASPERS, *Metafisica*, vol. III di *Filosofia*, Mursia, Milano 1972
- G. MARCEL, *Il mistero dell'Essere*, Borla, Roma 1987

Prof.ssa Martina Subacchi

Filosofia del diritto

Il corso si prefigge l'intento di far acquisire allo studente una capacità analitica e una consapevolezza critica in ordine ad alcune problematiche fondamentali della riflessione sul diritto e sullo stato. Particolare importanza sarà riservata alla storia del diritto, con particolare attenzione alla vicenda tardo medioevale, quale esperienza fondativa del diritto moderno.

Potremo constatare come il diritto, per quanto connesso in radice alla sua società, di cui non può condividere interamente ogni vicenda, rappresenti pur sempre il tentativo più coerente che la società degli uomini può compiere per darsi stabilità liberandosi dalla quotidiana incertezza della storia. L'ordinamento giuridico ad altro non mira che a pre-vedere e a pre-disporre d'autorità quell'esito delle azioni umane che costituisce l'incognita più sottile di ogni giorno.

Prenderemo in esame un argomento di interesse giuridico, nella sua evoluzione storico-biblico-normativa con un approccio fondamentalmente filosofico, quale appunto l'usura.

Bibliografia:

- Alcuni testi di riferimento da integrare con le lezioni in classe
- G Fassò, *Storia della filosofia del diritto*. Vol. I. *Antichità e medioevo*, Laterza, Roma-Bari 2001 (esclusi i capp. 11, 13, 14, 15, 17, 18).
- G. Fassò, *Storia della filosofia del diritto*. Vol. II. *L'età moderna*, Laterza, Roma-Bari 2001 (esclusi i capitoli: 1, 2, 10, 12, 14, 16, 19, 22).
- BC. Belloni, *Ex obligatione salus? Diritto, obbedienza, sicurezza: percorsi della modernità*, seconda edizione, Giappichelli, Torino 2013.

Prof. Daniele Drago o.p.

I simboli tra fantascienza, letteratura e attualità. Introduzione alla logica formale con applicazioni pratiche

Il corso mira a spiegare in maniera accessibile a chiunque gli elementi basilari della logica simbolica moderna, facendone emergere le rilevanti implicazioni filosofiche di cui questa è gravida. Per far comprendere l'importanza e l'utilità della logica formale, questa verrà illustrata anche tramite l'ausilio di celebri film o telefilm (The Arrival, Inception, Star Trek), note opere letterarie (di J.R.R.Tolkien o J.L. Borges) e articoli giornalistici tratti dai maggiori quotidiani italiani.

Programma indicativo:

- Linguaggio, pensiero e logica formale
Esempi tratti dal film "Arrival" di D. Villeneuve
- Calcolo proposizionale: elementi di base e caratteristiche metateoriche
Applicazione della logica all'esame di alcuni articoli giornalistici
- Calcolo dei predicati: elementi di base e caratteristiche metateoriche.
Esame logico di alcuni testi di J.R.R.Tolkien
- Teoria degli insiemi: elementi di base e esame della teoria cantoriana sull'infinito.
Lettura di alcuni brani di J.L.Borges legati alla teoria cantoriana
- Il problema dei fondamenti della matematica.
Analisi del film "Inception" di C. Nolan
- I teoremi di Gödel: incompletezza e indecidibilità
Spiegazione tramite di alcuni episodi del telefilm "Star Trek"

Bibliografia:

- Dispense del docente
- ROGERS R., *Logica matematica e teorie formalizzate*, Feltrinelli, Milano, 1978.

Altri testi verranno segnalati durante lo svolgimento del corso.

Prof. Claudio Testi

Intellectus fidelis. Percorsi filosofici, teologici e mistici nell'itinerario di San Bonaventura da Bagnoregio

Dottore della Chiesa, San Bonaventura fonde in unum la sua vasta ed articolata conoscenza filosofica e teologica, la sua dominante esperienza biblica, i suoi umili e audaci percorsi mistici. Essere fedeli alla verità che si manifesta come dono è accogliere la grazia della creazione e della redenzione. Vano ed assurdo costruire mondi a misura della nostro prossimo tramonto, quando all'umile fedeltà sono promesse mirabili altezze nel Sole.

Bibliografia:

- S. Bonaventura, *Itinerario della mente a Dio*; in *Opere di San Bonaventura* vol. V, *Opuscoli teologici*, Città Nuova, Roma 1996.
- Bonaventura, *Collazioni sull'Hexaëmeron*, in *Opere di san Bonaventura* vol. VI/1, *Sermoni teologici*, Città Nuova, Roma 1994. Il volume è tradotto anche come: *La sapienzas cristiana. Le collationes in Hexaëmeron*, Jaca Book, Milano 1984.

Bibliografia Critica:

- E. Gilson, *La filosofia di San Bonaventura*, Jaca Book 1994.
- R. Guardini, *Bonaventura, in Opera omnia* vol. XVIII, Morcelliana, Brescia 2013
- F. Corbino, *Bonaventura da Bagnoregio francescano e pensatore*, Città Nuova ed. Roma 2006.
- B. Faes de Mottoni, *San Bonaventura*, Biblioteca Francescana di Milano, Milano 2017.
- R. Lazzarini, *S. Bonaventura filosofo e mistico del Cristianesimo*, F.lli Bocca, Milano n1946.
- C. C. Bigi, *Scritti francescani*, Ed. Biblioteca Francescana, Milano 2017.

Numerosi studi sono facilmente raggiungibili in rete nella Rivista *Doctor Seraphicus* (dal 1954 – ad oggi) all'indirizzo:
www.doctorseraphicus.it/index.php/indice-delle-annate

Prof. Maurizio Malaguti

Introduzione alla Sacra Scrittura

Il corso si prefigge di introdurre lo studente nel mondo della Bibbia, intesa come "parola dell'uomo" e "Parola di Dio" alla luce della costituzione dogmatica del Concilio Vaticano II sulla divina rivelazione Dei Verbum.

In quanto "parola dell'uomo" viene presentata la Bibbia (Antico e Nuovo Testamento) come testo letterario, prodotto da autori diversi, in periodi storici diversi, all'interno di un contesto socio-culturale e in un'area geografica precisa (elementi di storia, geografia, archeologia e istituzioni bibliche). Inoltre, si affronta il tema della trasmissione testuale della Bibbia (critica testuale).

In quanto "Parola di Dio" si affrontano le problematiche relative all'ispirazione e al canone biblici. Infine, si offrono agli studenti le indicazioni per una corretta esegesi ed ermeneutica della Bibbia.

Bibliografia:

- R. Fabris (a cura di), *Introduzione generale alla Bibbia*. Seconda edizione (Logos. Corso di Studi Biblici 1), LDC, Leumann 2006.
- Concilio Vaticano II, *Costituzione dogmatica «Dei Verbum»* (8 dicembre 1965) [in una delle tante edizioni dei Documenti del Concilio Vaticano II. Ottimo sarebbe procurarsi un'edizione a sé stante della Dei Verbum con commento, ad es. P. L. Ferrari, *La Dei Verbum (Interpretare la Bibbia oggi 1)*, Queriniana, Brescia 2005; oppure B. Maggioni, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio*. Commento alla «Dei Verbum», EMP, Padova 2009].
- Pontificia Commissione Biblica, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993.
- Pontificia Commissione Biblica, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura. La parola che viene da Dio e parla di Dio per salvare il mondo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014.
- V. Mannucci – L. Mazzinghi, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016.

Prof. Giampaolo Carminati

L'arte della memoria e la filosofia

Vivere è ricordare. Non c'è atto vitale che non sia radicato nelle viscere del passato. E' una questione di radici: un organismo sradicato muore. Ma ricordare non è una questione mnemotecnica, perché la memoria fotografica serve solo ai "pachidermi". Ricordare è riportare nel cuore, che è la radice pulsante della vita. E la memoria è la stessa vita nella sua intensità di contenuti e di modi che la modellano sapientemente. Così si vive filosoficamente.

Bibliografia:

- Tommaso d'Aquino, *In de memoria et reminiscentia*.
- F. Yates, *L'arte della memoria*, Einaudi, Torino 2007
- B. Barzagli, *La vita semplice. Guardare, ascoltare, scrivere, parlare: il quadrivio dell'anima raccolta*, in corso di pubblicazione.

Prof. Giuseppe Barzagli o.p.

L'Età dei Lumi e la modernità: tolleranza, fede e felicità nel pensiero dei philosophes

Attraverso le varie interpretazioni del rapporto tra Illuminismo e religione si potrebbero riscrivere la storia e la cultura degli ultimi due secoli. Nell'exasperato clima polemico che seguì il Terrore giacobino si descrisse l'illuminismo come una congiura orchestrata dai *Philosophes* per abbattere la religione e l'ordine costituito: da Chateaubriand che nel *Génie du Christianisme* segnò una netta rottura con il razionalismo illuminista, che giudicò ateo ed arido, mostrando quanto la religione fosse una fonte di ispirazione poetica più adatta della mitologia ai sentimenti e alle passioni, caratteri peculiari del Romanticismo; alla Restaurazione che con De Maistre e de Bonald condanna definitivamente come atea e miscredente la cultura dei Lumi, accreditando al suo "feroce razionalismo" gli eccessi della Rivoluzione francese. Il pensiero liberale nell'età napoleonica si ricollegò invece più generosamente all'eredità illuminista: da Madame de Staël che vide nell'Illuminismo l'espressione del desiderio di quella libertà politica che la prima fase della rivoluzione aveva realizzato; Victor Cousin che sostenne nel 1829 che con l'illuminismo erano state perseguite la distruzione indispensabile del principio di autorità e l'affermazione dell'analisi empirica; a Tocqueville che rinnovò l'impostazione polemica che aveva sin allora dominato la discussione, guardando all'illumini-

simo come alla manifestazione del disagio della società francese di fronte alla persistente contraddizione tra ordini privilegiati da una parte e terzo stato, con la sua insopprimibile tendenza verso l'eguaglianza legale e politica, dall'altra.

Per l'esame basterà scegliere un saggio dal numero monografico della rivista scientifica "Società e Storia", fascicolo 154/2016, e commentare un testo da A. Tagliapietra (a cura), *Che cos'è l'illuminismo: i testi e la genealogia del concetto*, Milano 1997.

Bibliografia:

- P. Rossi, C. A. Viano, *Storia della filosofia. 4. Il Settecento*, Bari-Roma 1996;
- E. Tortarolo, *L'Illuminismo. Ragioni e dubbi della modernità*, Roma 1999;
- A. Bonetti, *Antropologia e teologia in Rousseau: la professione di fede del vicario savoiano*, Milano 1976;
- R. Bordoli, *Il confronto con i Lumi: il protestantesimo*, in G. Filoramo (a cura), *Le religioni e il mondo moderno I. Cristianesimo* a cura di D. Menozzi, Torino 2008;
- G.M. Cazzaniga, *La figura di Gesù nell'illuminismo*, in *Heri et Hodie. Figure di Cristo nella storia*, Pisa 2001;
- P. Chaunu, *La civiltà dell'Europa dei Lumi*, Bologna 1987;
- R. Darnton, *L'età dell'informazione. Una guida non convenzionale al Settecento*, Milano 2007;
- M. Firpo, *Il problema della tolleranza religiosa nell'età moderna*, Torino 1978;
- P. Hazard; *La crisi della coscienza europea*, Torino 2007; P. Quintili, *Illuminismo ed Enciclopedia*, Roma 2003;
- M. Rosa, *Il confronto con i Lumi: il cattolicesimo*, in G. Filoramo (a cura), *Le religioni e il mondo moderno I. Cristianesimo* a cura di D. Menozzi, Torino 2008;
- A. Santucci (a cura), *Interpretazioni dell'Illuminismo*, Bologna 1979;
- F. Venturi, *La giovinezza di Diderot*, Palermo 1988;
- M. Spallanzani, *Filosofi. Figure del "Philosophe" nell'età dei Lumi*, Palermo 2002;
- G. Paganini, E. Tortarolo (a cura), *Illuminismo. Un vademecum*, Torino 2008;
- M. Geuna, G. Gori (a cura di), *I filosofi e la società senza religione*, Bologna 2011.

Prof. Vincenzo Lagioia

La mente nel raggio che la genera: le congetture della ragione, le vie dell'intelletto, la memoria dell'Uno, il santo silenzio. L'opera del Cusano

C'è stata un'alba incompiuta del Rinascimento. Ec-cola a noi ancora e di nuovo tra memoria e progetto. Mentre le scienze e le tecniche corrono rapide tra i pericolosi sogni del trans-umanesimo, il Principio Originario ancora e sempre si offre alla nostra libertà in annuncio aurorale, in nuova e antica promessa di pace operosa: «splendenti verità e ardenti opere».

Bibliografia:

- S.N. Cusano, *Opere filosofiche, teologiche e matematiche*, a cura di Enrico Peroli, Bompiani, Milano 2017.

Bibliografia Critica:

- Cassirer, *Individuo e cosmo nella filosofia del Rinascimento*, La nuova Italia, Scandicci 2001.
- A. Bonetti, *La ricerca metafisica nel pensiero di Nicolò Cusano*, Paideia, Brescia 1973
- S. Caramella, *Unità ideale e coincidenza reale degli oposti nel pensiero di Nicolò Cusano* in *Nicolò Cusano*, Firenze 1962;
- E. Cassirer, *Individuo e cosmo nella filosofia del Rinascimento*, Firenze 1935
- M. De Gandillac, *La philosophie de Nicolas de Cues*, Parigi. 1942;
- G. Federici Vescovini, *Il pensiero di Nicola Cusano*, Torino, 1998
- G. Federici Vescovini, *Nicolas de Cues*, Vrin, Paris 2016.
- K. Jaspers, *I grandi filosofi*, Milano, Longanesi, 1973, pp. 845-1036
- M. Moschini, *Cusano nel tempo*, Roma, Armando, 2000
- C. Riccati, "Processio" et "explicatio". *La doctrine et la création chez Jean Scot et Nicolas de Cues*, Napoli, Bibliopolis, 1983;
- G. Rossi, *Niccolò da Cusa e la direzione monistica della filosofia nel Rinascimento*, Pisa, 1893;
- P. Rotta, *Il cardinal Nicolò Cusano: la vita e il pensiero*, Milano, 1928;
- G. Saitta, *Nicolò Cusano e l'umanesimo italiano*, Bologna, 1957;
- G. Santinello, *Niccolò Cusano nella sua prospettiva estetica*, Padova, 1958; G. Santinello, *Introduzione a Niccolò Cusano*, Laterza, Roma-Bari 1987
- K. H. Volkman-Schluck, *Niccolò Cusano. La filosofia nel trapasso dal Medioevo all'Età moderna*, Morcelliana Brescia 1993;

Prof. Maurizio Malaguti

La vita dell'uomo colto. Il quadro tomista

L'erudizione è complicazione. La cultura è semplificazione. È ovvio che non sono la stessa cosa. Ma la cultura vince sulla erudizione, perché ha una dimensione integrale: prende tutto l'uomo, non solo l'anima, il corpo e il suo ambiente vitale, ma anche le abilità per abitarlo. L'uomo colto sa muoversi con semplicità nella complessità e tutto questo è frutto degli *habitus* che abilitano all'*habitat*.

Bibliografia:

- G. Barzaghi, *Metafisica della cultura cristiana*, ESD, Bologna 1996²
- Giovanni Paolo II, *Allocuzione all'UNESCO*, in http://w2.vatican.va/content/john-paul-ii/it/speeches/1980/june/documents/hf_jp-ii_spe_19800602_unesco.html
- S.M. Ramirez, *De habitibus in communi*, C.S.I.C., Madrid 1973

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Letteratura italiana.

Dentro i testi: riscoprirsi nelle pagine bianche

Il corso sarà basato sulla lettura di alcuni testi e sull'analisi delle pagine che hanno fondato il pensiero occidentale.
IL MONDO GRECO

1. OMERO: il I libro dell'Iliade. Cultura di vergogna e senso della vendetta.
Il IX libro dell'Odissea. Polifemo e la vittoria del pensiero civile.
2. ERODOTO e TUCIDIDE: nascita della storiografia. I proemi. Le guerre persiane. L'epitafio di Pericle.
3. PLATONE: la figura di Socrate, le Leggi, la morte: letture dal Critone, dal Fedone, dall'Apologia di Socrate.
4. CICERONE: la politica e la filosofia. Letture dal Brutus e dalle Tusculanae disputationes.
5. SENECA: il senso del tempo ed il significato del dolore. Letture dal De brevitate vitae e dal De providentia.
6. ORAZIO: a spasso con un antico romano. La satira I, 9 e le Odi.
7. VIRGILIO: anatomia dell'amore nel IV libro dell'Eneide.
8. DANTE: visione provvidenziale della storia nel VI canto del Paradiso.
9. ARIOSTO, MACHIAVELLI e il labirinto rinascimentale: letture dall'Orlando Furioso e dal Principe.
10. LEOPARDI: la felicità negata e la Natura matrigna nelle Opere Morali e nelle canzoni pisano-recanatesi.

11. PIRANDELLO: l' inconsistenza del reale. Così è, se vi pare, il Saggio sull'umorismo, L'uomo dal fiore in bocca.
12. MONTALE: l'anello che non tiene. Letture dagli Ossi di seppia e dalle Occasioni.

Bibliografia:

- La bibliografia sarà fornita dalla docente durante il corso

Prof.ssa Maria Cristina Brizzi, Prof. Massimo Pierpaoli

Pascal, I pensieri

Il corso propone la lettura commentata dei Pensieri di Blaise Pascal (Clermont-Ferrand, 19 giugno 1623 – Parigi, 19 agosto 1662), matematico, fisico, filosofico e scrittore francese. “Nelle Pensées non troviamo soltanto un'analisi della condizione umana e un itinerarium mentis in Christum di alto interesse filosofico e religioso. Troviamo anche la storia interiore – o, come è stato detto, il “ritratto ideale”, - di un grande spirito, il quale ha vissuto con singolare tensione, nella loro dialettica spontanea, i problemi dell'esperienza etico-religiosa e li ha penetrati di sé e della sua complessa umanità.

Pascal studio l'uomo non con la lucida, distaccata curiosità del moralista o del psicologo, bensì con la religiosa commozione di un'anima che nel dramma dell'uomo sente impegnata se stessa e che nell'uomo scorge un essere il quale, pur nei suoi errori e nelle sue miserie, reca i segni di un'origine e di una destinazione divine. Ed è indubbio che molta della segreta virtù di attrazione e di suggestione dei Pensieri deriva dalla loro forma ellittica e frammentaria, che ci permette di cogliere il pensiero pascaliano nel suo stesso farsi e di partecipare, per così dire, al suo travaglio creativo e che agisce sul lettore moderno come uno stimolo che ne prolunga le risonanze e ne moltiplica indefinitivamente gli sviluppi” (P. Serini)

Bibliografia:

- B. Pascal, *Pensieri*. Introduzione, note e apparati di Adriano Bausola. Traduzione di A. Bausola e R. Tapella, Bompiani Testi a fronte, Milano 2000, pp. 550.
- B. Pascal, *Pensieri*. A cura di Paolo Serini, Einaudi, Torino 1962, pp. 457.
- B. Pascal, *Pensieri*. A cura di Gennaro Auletta, Edizioni Paoline, 1961.
- A. Bausola, *Introduzione a Pascal*, Laterza, Roma-Bari 1973, pp. 241.

Prof. Cesare C.C. Rizzi

Platone, Simposio e Fedro

Il corso propone la lettura commentata dei due Dialoghi di Platone (Atene 428/427 – 347 a.C.): il Simposio e il Fedro, due dialoghi della maturità.

“Questi dialoghi mostrano un Platone che, superata l'ironia socratica, pratica ormai una sua personale filosofia, mettendo in bocca a Socrate lunghi discorsi sull'immortalità dell'anima (Fedone), sull'amore – Eros (Il Simposio, Fedro), sull'organizzazione della città ideale e sull'educazione del filosofo (La repubblica), che costituiscono i grandi temi dell'idealismo platonico. Questi dialoghi hanno in comune movimento, vivacità, drammaticità: la conversazione si svolge naturalmente, dopo un preambolo pittoresco e animato (passeggiata lungo le rive dell'Iliso nel Fedro); i personaggi, ciascuno con la sua personalità delineata, sostengono una parte attiva: così i commensali nel Simposio” (Dizionario di Filosofia, BUR 1989, p.496).

“Nel Simposio [ovvero sull'Amore] composto probabilmente tra il 380 e 370 a.C., il tema sviluppato è quello dell'Eros. I personaggi del convito, tenuto in casa dal poeta Agatone, sono scelti da Platone secondo un progetto molto preciso; ognuno è una maschera che rappresenta una corrente di pensiero sul tema dell'Amore: dal gran provocatore di discorsi al retore politico; dal medico colto alle muse della commedia e della tragedia; dall'incarnazione del filosofo alla sacerdotessa indovina. Platone vuole dimostrare come la vera natura dell'Eros è coglibile solo attraverso la filosofia e che l'Eros è un demone intermediario tra l'intelligibile e il sensibile: è mancanza, è tensione perenne verso l'Assoluto.

Nel Fedro [ovvero sulla Bellezza] due sono i temi affrontati: quale sia il modo adeguato di scrivere e quale sia la natura dell'Eros e della Bellezza, l'unica idea intelligibile che può essere colta nel sensibile. Il solo personaggio diretto del dialogo, oltre a Socrate, è Fedro. Lisia, considerato una sorta di principe dell'oratoria antica, è un personaggio che non agisce direttamente come *dramatis persona*, ma opera con il suo scritto che Fedro legge, e su cui si impernia la discussione del dialogo” (G. Reale).

Suggestiva la preghiera del filosofi da parte di Socrate con cui termina il Fedro:

“O caro Pan e voi altri dèi che siete in questo luogo, concedetemi di diventare bello di dentro, e che tutte le cose che ho di fuori siano in accordo con quelle che ho dentro.

Che io possa considerare ricco il sapiente e che io possa avere una quantità di oro quale nessun altro potrebbe né prendersi né portar via, se non il temperante”.

Bibliografia:

- Platone, *Simposio*, a cura di Giovanni Reale. Testo critico di Jhon Burnet, Fondazione Lorenzo Valla, Arnoldo Mondadori, Milano 2001, pp. CCI-269.
- Platone, *Fedro*, a cura di Giovanni Reale. Testo critico di Jhon Burnet, Fondazione Lorenzo Valla, Arnoldo Mondadori, Milano 1998, pp. LXXXIV-322.

Prof. Cesare C.C. Rizzi

Retorica o la dialettica persuasiva

La dialettica è la forma più incisiva del concepire e del dire. E' un dire attraverso. Come logica dell'assurdo è un dire la verità attraverso la confutazione della falsità; come logica dell'intero è dire il tutto attraverso la parte; come logica del probabile è dire una parte attraverso un'altra o altre parti; come logica della persuasione è dire ogni cosa nel quadro del tutto (logos) visto da uno sguardo saggio (ethos) rispetto ad un animo coinvolto (pathos). La retorica è appunto la logica o dialettica persuasiva che raduna in sé, in modo eminente, tutte le altre logiche, coinvolgendole nel concreto vitale e culturale.

Bibliografia:

- ARISTOTELE, *Topici*, tr. it., Laterza, Bari 1973.
- ARISTOTELE, *Retorica*, tr. it., Laterza, Bari 1961.
- C. PERELMAN- O. TYTECA, *Trattato dell'argomentazione*. La nuova retorica, tr. it, Einaudi, Torino 1976.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano 1989.
- G. BARZAGHI, *La filosofia della predicazione*, ESD, Bologna 1995.
- G. BARZAGHI, *Contemplari et contemplata aliis tradere. La predicazione: il suo fascino e la sua tecnica*, in "Divus Thomas" 39 (3/2004), pp.37-86.

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Teologia fondamentale

Il corso intende offrire gli strumenti per un primo inquadramento delle principali questioni di competenza della Teologia fondamentale, secondo uno stile che – per quanto possibile – risponda all'orientamento sintetico offerto da san Tommaso d'Aquino nel contesto delle esigenze evidenziate dalla riflessione contemporanea. Il Corso prevede un prologo dedicato allo studio dei primi articoli della *Summa Theologiae* in modo da specificare il senso tommasiano della Sacra Doctrina e la sua importanza per il contesto contemporaneo. Segue poi una tripartizione tematica, corredata delle principali indicazioni storiche, concernente:

- A) la Rivelazione (a partire da *Dei Verbum*, nn. 1-6);
- B) La Tradizione come trasmissione della divina Rivelazione (a partire da *Dei Verbum*, nn. 7-10);
- C) Il plesso delle problematiche aperte dalla relazione tra fede e ragione, così come da quella tra teologia e filosofia (a partire da *Fides et Ratio*).

Bibliografia:

- T. D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I, q. 1, aa. 1-8;
- G. BARZAGHI, O.P., *Dialettica della rivelazione*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1996;
- E. CATTANEO, *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa*. Percorso di teologia fondamentale, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1999;
- C. GRECO, *Rivelazione di Dio e ragioni della fede*. Un percorso di teologia fondamentale, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2012;
- G. NARCISSE, O.P., *Premiers pas en théologie*, (Bibliothèque de la Revue Thomiste), Éditions Parole et Silence, Paris 2005;
- S. PIÉ-NINOT, *La teologia fondamentale*. «Rendere ragione della speranza» (1 PT 3,15), Queriniana, Brescia 2010;
- M. SALVIOLI, O.P., *Per una teologia fondamentale non dualista e, pertanto, autenticamente post-moderna*. Milbank interprete di san Tommaso d'Aquino, in «Divus Thomas» 116 (2013).
- P. SEQUERI, *L'idea della fede*. Trattato di teologia fondamentale, Glossa, Milano 2002;
- G. TANZELLA NITTI, *Lezioni di teologia fondamentale*, Aracne, Roma 2007 oppure dello stesso Autore, *La Rivelazione e la sua credibilità*. Percorso di teologia fondamentale, Edusc, Roma 2016.

Prof. Marco Salvioli o.p

ETICA SOCIALE

3 crediti ects

Venerdì, ore 15:15 - 17:45

con la partecipazione straordinaria di

Prof. **Franco Mosconi**

Univr e Collegio Europeo di Parma

Prof. **Stefano Zamagni**

Unibo e Johns Hopkins University Bologna Center

23/2 - Lezione inaugurale, Prof. Zamagni
**I principi dell'etica sociale. Le tre matrici culturali:
utilitarista; contrattualista; delle virtù (Aristotele e San
Tommaso)**

2/3 - Seconda lezione (segue)

9/3 - Terza lezione, Prof. Mosconi
**L'economia nell'insegnamento di Papa Francesco a
partire dalla 'Evangelii Gaudium'**

16/3 - Quarta lezione (segue)

23/3 - Quinta lezione, Prof. Zamagni
**La responsabilità sociale e civile delle imprese,
qui e ora**

13/4 - Sesta lezione, Prof. Mosconi
**I distretti industriali come "comunità di persone"
(G. Becattini)**

20/4 - Settima lezione, Prof. Mosconi
**La globalizzazione e la nuova rivoluzione industriale
(Industria 4.0): le conseguenze sul lavoro dell'uomo**

27/4 - Ottava lezione, Prof. Zamagni
**Della separazione fra Capitalismo e Democrazia
(ovvero, dove stiamo andando in quest'epoca
di globalizzazione)**

IN COLLABORAZIONE CON
L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Seminario di filosofia teoretica

Giugno 2018

Date e contenuto da definire.

Referenti del Progetto:

Proff. G. Bertuzzi, M. Cardenas, D. Spanio

La collaborazione tra lo SFD e l'Università Cà Foscari di Venezia è nata dalla volontà di creare uno spazio di ricerca entro il quale la metafisica classica fosse non soltanto motivo di discussione tra differenti prospettive, ma anche la fonte principale per la formazione speculativa di chi oggi intenda riflettere, con rigore, sui temi fondamentali del sapere filosofico.

DIVUS THOMAS

È uno dei periodici di filosofia e teologia più antichi d'Italia.

Ha sempre rappresentato una miniera di documentazione, di riflessione, di approfondimento e di dibattiti filosofico-teologici di primaria importanza.

Venne fondato nel 1879 a Piacenza da Alberto Barberis, presso il Collegio Alberoni, Centro di Studi della Congregazione delle Missioni.

La rivista ebbe una vasta ed entusiasta accoglienza in molti paesi europei, come in Belgio, Francia, Spagna, Ungheria e Germania. Molti insigni studiosi spedirono alla redazione i loro articoli e il periodico ebbe notevole diffusione, fatto peraltro non comune per la stampa del nostro Paese.

Il 4 agosto 1879, a pochi mesi dalla fondazione della rivista, Leone XIII pubblicò l'enciclica *Aeterni Patris*, con la quale rilanciava con decisione lo studio delle opere e del pensiero di Tommaso d'Aquino.

In particolare, il papa muoveva dalla considerazione che molti errori del tempo derivavano dall'adesione a visioni filosofiche false e fuorvianti e rilanciava la «mirabile armonia» ed il «misurato rigore» della sintesi di Tommaso d'Aquino quale modello di filosofia in grado di garantire quell'armonia tra fede e ragione che il razionalismo laico contemporaneo metteva fortemente in discussione.

Il pontefice invita i vescovi a ripristinare pienamente l'insegnamento della filosofia tomista nei seminari e nelle università cattoliche, con l'esortazione ad andare direttamente ai testi di Tommaso e dei suoi immediati commentatori.

Naturalmente, le idee contenute nell'*Aeterni Patris* furono determinanti nel dare prestigio, lustro e un grande successo a questa rivista. Nel corso dei decenni la pubblicazione ha avuto una periodicità molto variabile e alcuni anni, anche a causa dei conflitti mondiali, è stata sospesa. Nel gennaio 1992 la proprietà di *Divus Thomas* è stata ceduta dal Collegio Alberoni alla Provincia di San Domenico in Italia, dei Frati Domenicani.

La redazione del periodico è diventata così espressione dello Studio Filosofico Domenicano di Bologna, a cura delle Edizioni Studio Domenicano, con cadenza quadrimestrale. Dal 1992 al 2009 è stata diretta da Giuseppe Barzaghi e dal 2000 ospita stabilmente i lavori del gruppo di ricerca Scuola di analogia del Card. Giacomo Biffi. Dal 2010 è diretta da Marco Salvioli, secondo una linea editoriale che promuova e sviluppi creativamente

il pensiero dell'Aquinate, senza precludersi il confronto con l'intero specchio dell'elaborazione teoretica e della ricerca storica in ambito filosofico e teologico. Avendo una buona diffusione internazionale, la Rivista pubblica contributi anche in inglese, francese e spagnolo.

Tra gli ultimi numeri, ricordiamo tra i più significativi:

- F. Bellelli (ed.), TOMMASO E ROSMINI: IL SAPERE DELL'UOMO E DI DIO FRA DUE EPOCHE, 114 (2011), 1
- A. Schuetz; M. Traversino (edd.), THE THEOLOGY OF «POTENTIA DEI» AND THE HISTORY OF EUROPEAN NORMATIVITY, 115, (2012), 2
- M. Salvioli (ed.), RILEGGERE L'AQUINATE. STUDI DI TEOLOGIA FONDAMENTALE E DI METAFISICA, 116, (2013), 2

PROLUSIONE ANNO ACCADEMICO

Lunedì 6 novembre
ore 18:15

FLATUS VOCIS

con
Giuseppe Barzaghi e Laurence Wuidar

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERGHI
16:10 17:45	Filosofia della Natura 1 F. Gragnano	Storia della Filosofia Antica E. Poli	Estetica M. Freddi	Storia della Filosofia Antica E. Poli	Antropologia Filosofica 1 M. Salvioli
17:50 19:25	Antropologia Culturale G. Barzaghi	Retorica o la Dialettica Persuasiva G. Barzaghi	Logica 1 G. Bertuzzi	Istituzioni di Filosofia 1 A. Porcarelli	Il Fondamento Teoretico della Sintesi Tomista G. Barzaghi

PRIMO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERGHI
16:10 17:45	Filosofia della Natura 2 F. Gragnano	Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar	Platone, Simposio e Fedro C. Rizzi	Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar	Antropologia Filosofica 2 M. Salvioli
17:50 19:25	Istituzioni di Filosofia 2 G. Carbone	L'Età dei Lumi e la modernità: tolleranza, fede e felicità nel pensiero dei philosophes V. Lagioia	Logica 2 G. Bertuzzi	Metodologia A. Porcarelli	L'arte della memoria e la filosofia (G. Barzaghi)

Sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 si terrà il corso di **LA VITA DELL'UOMO COLTO** con il Prof. G. Barzaghi

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDERDÌ
16:10 17:45	Filosofia Morale 1 R. Rizzello	Metafisica G. Barzaghi	Estetica (M. Fredi)	Storia della Filosofia Moderna 1 A. Baggio	Storia della Filosofia Moderna 1 A. Baggio
17:50 19:25	Latino Grammatica 1 G. Craboledda	I simboli tra fantascienza, letteratura e attualità C. Tesi	Metafisica G. Barzaghi	Letteratura italiana. Le radici della parola M.C. Brizzi, M. Pierpaoli	Teologia fondamentale M. Salvini

SECONDO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDERDÌ
16:10 17:45	Filosofia Morale 2 R. Rizzello	Teologia Razionale G. Barzaghi	Platone, Simposio e Fedro C. Rizzi	Storia della Filosofia Moderna 2 M. Fredi	Storia della Filosofia Moderna 2 M. Fredi
17:50 19:25	Latino Grammatica 2 G. Craboledda	L'Età dei Lumi e la modernità: tolleranza, fede e felicità nel pensiero dei philosophes V. Lajoia	Teologia Razionale G. Barzaghi	Economia e società: decifrare il pensiero del passato per comprendere il presente M. Visentin	Introd. Alla Sacra Scrittura G. Carminati L'arte della memoria e la filosofia G. Barzaghi

Sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 si terrà il corso di **LA VITA DELL'UOMO COLTO** con il Prof. G. Barzaghi

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
16:10 17:45	Intellectus fidelis. Percorsi filosofici, teologici e mistici nell'itinerario di S. Bonaventura M. Malaguti	Latino avanzato 1 G. Craboledda	Critica della Conoscenza 1 G. Bertuzzi	Filosofia del Diritto (D. Drago)	Ermeneutica D. Mancini Pascal, I Pensieri C. Rizzi
17:50 19:25	Filosofia e scienza 1 F. Gragnano	I simboli tra fantascienza, letteratura e attualità C. Testi	Inglese 1 A. Siffano	Storia della Filosofia Contemporanea 1 O.L. Carpi	Teologia Fondamentale M. Salvioi

TERZO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
16:10 17:45	La mente nel raggio che la genera: le congetture della ragione, le vie dell'intelletto, la memoria dell'Uno, il santo silenzio. L'opera del Cusano M. Malaguti	Latino avanzato 2 G. Craboledda	Critica della Conoscenza 2 G. Bertuzzi	All'origine della Modernità: il Pensiero della Riforma Protestante D. Segna Esistenza e libertà tra Ottocento e Novecento M. Subacchi	inizio corsi ore 15:15 Etica sociale Proff. Zamagni – Moscato
17:50 19:25	Filosofia e scienza 2 F. Gragnano	L'Età dei Lumi e la modernità: tolleranza, fede e felicità nel pensiero dei philosophes V. Lagioia	Inglese 2 A. Siffano	Storia della Filosofia Contemporanea 2 O.L. Carpi	Introd. Alla Sacra Scrittura G. Carminati L'arte della memoria e la filosofia G. Barzaghi

Sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 si terrà il corso di **LA VITA DELL'UOMO COLTO** con il Prof. G. Barzaghi

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO · CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO 2017/2018

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 V	1 D	1 M	1 V	1 L	1 G	1 G	1 D	1 M	1 V	1 D
2 S	2 L	2 V	2 S	2 M	2 V	2 V	2 L	2 M	2 S	2 L
3 D	3 M	3 G	3 D	3 M	3 S	3 S	3 M	3 G	3 D	3 M
4 L	4 M	4 S	4 L	4 G	4 D	4 D	4 M	4 V	4 L	4 M
5 M	5 G	5 D	5 M	5 V	5 L	5 L	5 G	5 V	5 S	5 G
6 M	6 V	6 L	6 M	6 S	6 M	6 M	6 V	6 V	6 M	6 V
7 G	7 S	7 M	7 G	7 D	7 M	7 G	7 S	7 L	7 G	7 S
8 V	8 D	8 M	8 V	8 L	8 V	8 M	8 D	8 M	8 V	8 D
9 S	9 L	9 G	9 S	9 M	9 V	9 V	9 L	9 M	9 S	9 L
10 D	10 M	10 V	10 D	10 M	10 S	10 S	10 M	10 G	10 D	10 M
11 L	11 M	11 S	11 L	11 G	11 D	11 D	11 M	11 V	11 L	11 M
12 M	12 G	12 D	12 M	12 V	12 L	12 L	12 G	12 G	12 S	12 G
13 M	13 V	13 L	13 M	13 S	13 M	13 M	13 V	13 V	13 M	13 V
14 G	14 S	14 M	14 G	14 D	14 M	14 M	14 S	14 L	14 G	14 S
15 V	15 D	15 M	15 V	15 L	15 G	15 G	15 D	15 M	15 V	15 D
16 S	16 L	16 G	16 S	16 L	16 V	16 V	16 D	16 M	16 S	16 L
17 D	17 M	17 V	17 D	17 M	17 S	17 S	17 L	17 G	17 D	17 M
18 L	18 M	18 S	18 L	18 G	18 D	18 D	18 M	18 V	18 L	18 M
19 M	19 G	19 D	19 M	19 V	19 L	19 L	19 G	19 S	19 M	19 G
20 M	20 V	20 L	20 M	20 V	20 M	20 M	20 V	20 D	20 M	20 V
21 G	21 S	21 M	21 G	21 D	21 M	21 M	21 S	21 L	21 G	21 S
22 V	22 D	22 M	22 V	22 L	22 G	22 G	22 D	22 M	22 S	22 D
23 S	23 L	23 G	23 S	23 M	23 V	23 V	23 L	23 M	23 S	23 L
24 D	24 M	24 S	24 D	24 M	24 S	24 S	24 V	24 G	24 D	24 M
25 L	25 M	25 S	25 L	25 G	25 D	25 D	25 M	25 V	25 L	25 M
26 M	26 G	26 M	26 M	26 V	26 L	Vacanza	Vacanza	26 L	26 M	26 G
27 M	27 V	27 L	27 M	27 S	27 M	27 M	27 V	27 D	27 S	27 L
28 M	28 S	28 M	28 G	28 V	28 M	28 M	28 S	28 L	28 G	28 S
29 V	29 D	29 M	29 V	29 L	29 M	29 G	29 D	29 M	29 V	29 D
30 S	30 L	30 G	30 S	30 M	30 M	30 V	30 L	30 M	30 S	30 L
31 M	31 M		31 D	31 M	31 M	31 S	31 L	31 G		31 M

Fine Esami

prolusione

Fine Lezioni

recupero lez.

Fine Esami

lezioni+esami

Fine Lezioni

Inizio Esami

recupero lez.

recupero lez.

Inizio I^o SEM.

Inizio II^o SEM.

S. Tommaso

NATALE

prolusione

recupero lez.



STUDIOFILOSOFICO
DOMENICANO

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Piazza San Domenico, 13

I - 40124 BOLOGNA BO

(+39) 051.58.16.83

Fax (+39) 051.64.00.443

E-Mail: info@studiofilosofico.it

Sito Internet: www.studiofilosofico.it

Skype name: [studiofilosoficobolognese](#)

facebook:

www.facebook.com/StudioFilosoficoDomenicano

*Stampa realizzata con il prezioso contributo
in memoria dell'amico "Enrico Pungetti"*
